

Trionfo di Bacco e Arianna di Lorenzo de' Medici

Analisi

Nel “Trionfo di Bacco e Arianna”, Lorenzo de’Medici porta avanti la descrizione di uno dei cosiddetti “trionfi”, ovvero di uno dei carri mascherati che sfilavano per le vie di Firenze durante il carnevale. Questo diventa strumento mediatico per invitare il popolo, e in particolar modo i giovani, a godere delle gioie e dei piaceri della vita, senza lasciarsi condizionare dagli affanni e dalle continue preoccupazioni per il futuro.

I primi personaggi incontrati sono proprio Bacco e Arianna che, perdutamente innamorati l’uno dell’altra, vivono felici e sereni, approfittando della loro giovinezza che il tempo ingannatore presto gli porterà via. Come loro anche le ninfe e i satiri sono allegri e contenti, nonostante tutto: le prime cadono volentieri negli agguati dei secondi che, anch’essi innamorati, tentano in tutti i modi di ingannarle.

Qual è la circostanza descritta dal poeta?

Questo componimento, scritto in occasione del Carnevale del 1490, descrive il trionfo di un carro mascherato, quello di Bacco, accompagnato dal suo seguito: Arianna, ninfe e satiri.

Quali sono i personaggi mitologici citati nelle prime quattro strofe? che cosa li accomuna? Bacco, Arianna e Amore sono citati perché fanno parte del carro.

Chi, secondo il poeta, può difendersi dall'Amore?

Solo chi non è raffinato e non ha gratitudine nel cuore.

Come viene presentato il personaggio di Sileno? E quello di Mida?

Sileno è ormai vecchio, ma vive lietamente la sua vecchiaia, bevendo e gioendo. Mida è presentato come un uomo avido che non riesce mai a sfamare la sua sete di oro.

Quali interrogativi pone il poeta nella sesta strofa?

Nella sesta strofa il poeta ironicamente chiede se un uomo che non si accontenta possa mai essere davvero felice. E' naturale che ciò non possa essere.

Dopo la descrizione del carro allegorico, il poeta rivolge un invito: a chi? in che cosa consiste?

L'invito a vivere fino in fondo il proprio tempo è rivolto a tutti

In quali valori crede l'autore? motiva la tua risposta.

I valori della gioia, della felicità, dell'amore. Di Lorenzo è esattamente il motivo del carpe diem: cogliere l'attimo significa soprattutto nel suo caso vivere fino in fondo ciò che si ha e ciò che si è.

Qual è la funzione del ritornello? quali sensazioni provoca?

Il ritornello invita alla gioia e alla spensieratezza di cui la giovinezza è simbolo, tuttavia la sua esortazione a vivere e a godere è costantemente pervasa da una profonda malinconia.